



## **SEGRETERIE PROVINCIALI DI BARI**

Bari, 06 dicembre 2020

**A tutti gli Uffici Giudiziari di  
BARI  
Al Medico competente  
All'RSPP  
e p.c. Agli RLS**

**Oggetto: emergenza sanitaria COVID 19 - criticità uffici giudiziari di Bari: richiesta informazioni circa la piena attuazione delle direttive della Funzione Pubblica e delle circolari ministeriali.**

Siamo costretti ancora una volta, nostro malgrado, ad evidenziare le varie criticità riscontrate nella applicazione dell'Accordo Nazionale sullo smart working del 14/10/2020, delle circolari della Funzione Pubblica in materia emergenziale e delle circolari ministeriali in tema di smart working ed a sollecitare risposte concrete alle nostre doglianze, stante il perdurare dello stato pandemico nella nostra regione ed il proliferare dei casi di positività al Covid 19 negli Uffici Giudiziari baresi:

### **1. Informativa alle OO.SS.**

Ad oggi, salvo che in casi isolati, non abbiamo ancora avuto esito all'invito *“alla scrupolosa applicazione delle misure dettate dalla normativa in materia emergenziale e dello smart working”*, anche a seguito della risposta alle nostre diffide da parte dell'Ispettorato della Funzione Pubblica del 24/11/2020.

In particolare, stante l'aumentare di casi acclarati di positività al COVID 19 tra i lavoratori dei Palazzi di Giustizia, siano essi del personale amministrativo che di magistratura, queste OO.SS. chiedono di essere costantemente informate su quali siano le procedure che Amministrazione in indirizzo pone in essere di volta in volta, per il tramite della cd. **“unità di crisi”** costituitasi presso gli Uffici Giudiziari per la gestione emergenziale del protocollo anti Covid.

Duole constatare che queste OO.SS. e, peggio ancora, gli RLS, a differenza di quanto accade in altri Uffici, continuano a non essere informati sulla gestione dell'emergenza in atto da parte delle SS.VV. e vengono a conoscenza di quanto accade negli uffici giudiziari baresi sempre per vie informali e di straforo, cosa che di certo non giova al miglior andamento dell'attività amministrativa ed all'immagine istituzionale da Voi rappresentata, alla luce del principio di trasparenza dell'azione amministrativa.

Sta di fatto che il mancato *“concreto”* coinvolgimento della Parte Sindacale alla vita degli uffici giudiziari di Bari ed alle decisioni intraprese in itinere dall'Amministrazione, in questo momento così delicato per gli stessi, non è affatto costruttivo, considerato che non vorremmo mai trovarci nella stessa situazione del vicino distretto di Corte d'Appello di Lecce, in cui il Ministero ha dovuto disporre in questi giorni l'ispezione.

### **2. Smart working.**

Segnaliamo che, nonostante lo smart working costituisca l'unico strumento sicuro di prevenzione e di tutela della salute e della incolumità dei lavoratori, non è stata data ancora piena attuazione allo stesso, soprattutto in alcuni degli Uffici in indirizzo.

A tal riguardo, giova ricordare che, secondo l'art. 5 comma 3 del DPCM del 3/11/2020, *“le pubbliche amministrazioni assicurano le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l’effettività del servizio erogato”* e comunque in misura non inferiore a quella prevista dalla legge.

Inoltre, la circolare ministeriale del 6/11/2020 del Capo Dipartimento, Barbara Fabbrini, invita altresì gli uffici giudiziari *“...a dar corso immediato ai progetti di lavoro agile, anche temporanei”*.

Abbiamo già evidenziato come sia indispensabile che lo smart-working venga attribuito a tutti, con la previsione organizzativa di un **minimo di tre giorni** a settimana effettuabili da remoto, fatta **eccezione** per i **lavoratori fragili e le categorie assimilate**, per i quali **ribadiamo** ancora una volta la necessità del riconoscimento del totale svolgimento della prestazione lavorativa in **modalità agile per 5 giorni su 5**.

A questo proposito Parte pubblica ha fatto presente, anche nelle ultime contrattazioni in materia di smart working, che stava ritardando nelle autorizzazioni in quanto si attendeva la distribuzione dei personal computer da parte del Ministero per poter avviare appieno le attività delocalizzabili, con particolare riguardo al settore civile.

Si chiede, pertanto, di venire a conoscenza della quantità dei pc pervenuti e se questi siano stati distribuiti adeguatamente a tutti i dipendenti. Per quanto concerne, poi, il settore penale, sarebbe auspicabile abilitare il personale all’utilizzo della PEC e dell’SNT, anche in attesa della disponibilità della piattaforma del SICP da remoto.

### **3. Lavoratori fragili e assimilati.**

La recente circolare ministeriale a firma del Direttore Generale, Alessandro Leopizzi, del 17/11/2020 n. 14213, dispone che deve essere garantita *“ogni soluzione utile ad assicurare lo svolgimento di attività in modalità agile anche attraverso l’adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento come definite dai contratti collettivi vigenti, e lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale”* e non necessariamente in riferimento ad attività che richiedono la remotizzazione dei servizi.

Ad ogni modo, è ormai palese che per le categorie anzidette deve essere consentito il riconoscimento del totale svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile ossia 5 giorni su 5; tuttavia ci risulta che a tali lavoratori non viene riconosciuta appieno l’applicazione del principio in questione e che, pertanto, continuano ad erogare in tutto o in parte la prestazione lavorativa in presenza, con grave rischio per la salute.

### **4. Riduzione delle presenze negli uffici.**

Evidenziamo altresì che gli Uffici giudiziari risultano ancora troppo affollati, per cui chiediamo che le SS.VV. dispongano con urgenza la progressiva riduzione delle presenze, con l’istituzione di presidi per le attività indifferibili, garantendo una più attenta e rigorosa regolamentazione degli accessi ai Palazzi da parte degli utenti, per singola persona e solo per appuntamento.

### **5. Flessibilità dell’orario e banca ore.**

Si segnala, inoltre, che più volte è stata richiesta, anche in sede di contrattazione decentrata, la **flessibilità dell’orario**, in ingresso ed in uscita, e la **banca ore**, istituti contrattuali consentiti e che ben si adattano alla situazione emergenziale in essere per evitare assembramenti e contingentare gli ingressi ai Palazzi e non si comprende il motivo per cui ad oggi, pur potendolo fare agevolmente, molti Uffici non hanno ancora dato attuazione a tali utili forme contrattuali.

## **6. Screening per tutti.**

Le scriventi sigle insistono affinché l'Amministrazione, almeno in attesa dell'arrivo del vaccino, possa effettuare in via preventiva e con cadenza almeno quindicinale **screening gratuiti** per tutti i dipendenti con l'acquisto di **Kit antigenici rapidi** ( tamponi nasali) e **test sierologici rapidi** per la diagnosi veloce di infezione da Covid 19, oltre che tamponi orofaringei molecolari, nonché prevedere una più frequente sanificazione e pulizia accurata degli ambienti di lavoro, come già disposto in altri distretti di Corte di Appello ed in altre Amministrazioni.

## **7. Riscaldamento.**

Siamo infine costretti a segnalare che, con il progressivo abbassarsi delle temperature invernali, gli uffici necessitano di riscaldamento adeguato ed in particolare al Palazzo di Piazza De Nicola, stante l'ormai datato malfunzionamento dell'impianto di climatizzazione, onde evitare il grave rischio per la salute e la sicurezza di tutti i lavoratori. Invitiamo, quindi, l'Amministrazione ad intraprendere con urgenza ogni misura necessaria volta al ripristino e/o controllo del suddetto impianto presso gli uffici giudiziari.

Queste sono solo alcune delle maggiori criticità riscontrate presso gli Uffici Giudiziari di Bari e per le quali ci auspichiamo maggiore attenzione da parte dell'Amministrazione nell'ottica di una collaborazione reciproca e delle migliori relazioni sindacali.

In attesa di celere e concreto riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Alleghiamo, per opportuna conoscenza, la nota dell'Ispettorato della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 24/11/2020.

**FP CGIL**

*Dario Capozzi Orsini*

**CISL FP**

*Tommaso Genchi*

**UILPA**

*Riccardo Di Leo*

**CONFINTESA FP**

*Maria Pia Erriquez*

**USB**

*Saverio Cutrone*